



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

**Sconti speciali per studenti e docenti
su testi universitari e varia**

Tessere omaggio

Cancelleria

**Postazioni multimediali
per ricerche bibliografiche**

LIBRERIA

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE



www.bs.unicatt.it/libreria

Brescia - 2014/2015

SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Facoltà di Scienze della formazione



Guida dello studente

Brescia
a.a. 2014 - 2015



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA – via Trieste, 17

**GUIDA
DELLA FACOLTÀ DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

Piani di studio

Laurea triennale

Lauree magistrali

ANNO ACCADEMICO 2014/2015

Nella Libreria dell'Università Cattolica, in Via Trieste 17/D, possono essere acquistati tutti i libri di testo indicati nella bibliografia dei singoli corsi.

INDICE

Saluto del Rettore	pag.	5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	pag.	7
Carattere e Finalità	pag.	7
Organi e strutture accademiche	pag.	8
Organi e strutture amministrative	pag.	9
Organi e strutture pastorali	pag.	10
I percorsi di studio nell'ordinamento vigente	pag.	11

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo	pag.	17
Il corpo docente	pag.	19

PIANI DI STUDIO

Corsi di studio del nuovo ordinamento (D.M. 270/04)

<i>Laurea triennale</i>	pag.	23
Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione	pag.	23
<i>Lauree magistrali</i>	pag.	29
- Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria	pag.	29
- Laurea magistrale in Progettazione pedagogica e formazione delle risorse umane	pag.	33
Elenco alfabetico degli insegnamenti attivati per il corso di laurea triennale e per i corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare	pag.	35

Corso di studio antecedente il D.M. 509/99

<i>Laurea quadriennale</i>	pag. 38
Laurea in Scienze della formazione primaria	pag. 38
- Piani degli studi per gli studenti che nell'a.a. 2014/2015 prendono iscrizione alla seconda laurea in differente indirizzo.....	pag. 39
Elenco dei Laboratori attivati nel corso di laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria	pag. 41
Elenco dei Laboratori attivati nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria	pag. 41
Programmi dei corsi	pag. 43
Elenco degli insegnamenti e relativi docenti incaricati	pag. 44
Corsi di Teologia	pag. 47
Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)	pag. 48
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche di Ateneo (ILAB)	pag. 50
Norme amministrative	pag. 51
Servizi dell'Università per gli studenti	pag. 73

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario è oggi quanto mai cruciale: con essa si traccia l'orizzonte della vita professionale e personale verso cui dirigere i propri passi; da essa dipende la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. Si tratta, perciò, di una decisione importante, che va compiuta con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio. Essa rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione cultura e, di consolidamento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, fin dalla sua nascita nel 1921, ha perseguito una vocazione nazionale – con le sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, dove opera il Policlinico universitario “Agostino Gemelli” – e, sempre più è caratterizzata da una crescente apertura internazionale. Attraverso la proposta didattica e scientifica delle sue dodici Facoltà, gli oltre ottanta Corsi di laurea, i Master di primo e secondo livello, i Dottorati di ricerca e il sistema delle sue sette Alte Scuole, l'Ateneo vuole offrire le migliori condizioni possibili di studio e di impegno, anche grazie a un favorevole rapporto di prossimità e interazione con i docenti, ai molteplici servizi disponibili e alla vivacità intellettuale dei campus rafforzata dal loro carattere interdisciplinare.

La connotazione “cattolica” della nostra Università, inoltre, garantisce l'esercizio di un'indagine scientifica illuminata dalla fede e una prospettiva di dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, nello spirito di un'autentica comunità di vita e ricerca.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. Il programma dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web <http://brescia.unicatt.it/scienzeformazione>.

Grazie a una tradizione ormai quasi centenaria, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti, non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una chiara proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa rappresentare una tappa importante nella crescita umana di tutti i nostri studenti e un passaggio decisivo per la realizzazione delle loro migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
Franco Anelli

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita:

«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».

La qualifica di “cattolica” e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<http://www.unicatt.it/Codice-etico-nov.pdf>), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni. Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto civile" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: il Prof. Stefano Baraldi, ordinario di "Economia aziendale" presso la Facoltà di Economia (Pro-Rettore con funzioni vicarie), il Prof. Francesco Botturi, ordinario di "Filosofia morale" presso la Facoltà di Lettere e filosofia, il Prof. Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di "Diritto bancario e dei mercati finanziari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Scienze della Formazione è il Prof. Michele Lenoci.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore amministrativo

Il Direttore amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore amministrativo è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore amministrativo in carica è il Prof. Marco Elefanti.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore amministrativo.

Il Direttore in carica per la sede di Brescia è il Dott. Giovanni Panzeri.

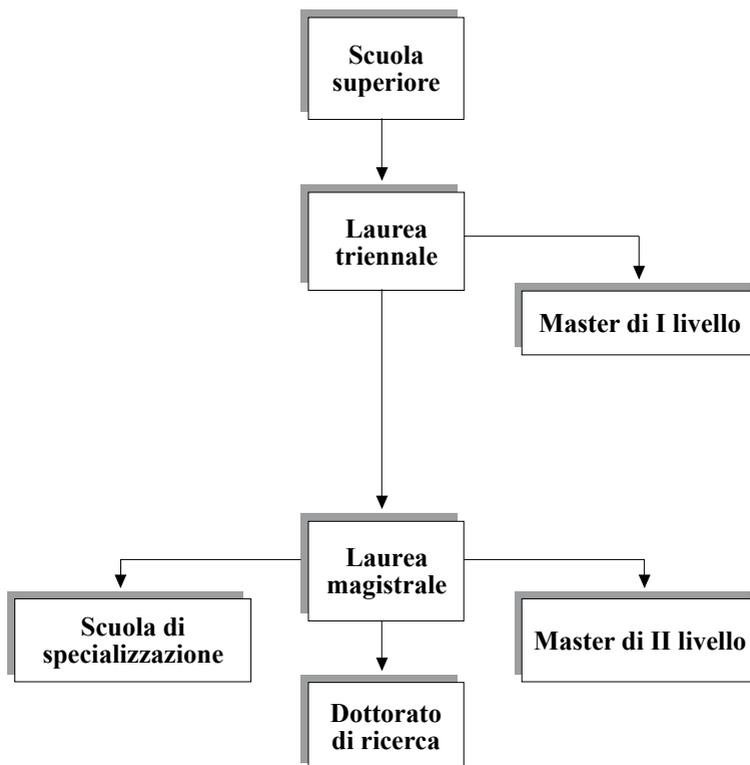
ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

L'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria sono coordinate dall'Assistente ecclesiastico generale che si avvale della collaborazione di altri assistenti (disponibili per incontri individuali finalizzati alla crescita umana e spirituale della persona), e opera secondo una impostazione educativa che ha nella centralità delle persona e nella visione cristiana, la sua genesi e il suo scopo.

Tra i compiti dell'Assistente ecclesiastico generale rientrano inoltre: il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario, organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale, che comprende tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Ateneo; la responsabilità – in ciascuna delle sedi dell'Ateneo – dei Centri Pastorali, che curano la celebrazione della Liturgia e costituiscono un luogo di accoglienza, di confronto e di formazione; l'organizzazione dei Corsi di Teologia, peculiarità dell'Università Cattolica, che per loro natura svolgono «un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi del sapere, come anche nel dialogo tra fede e ragione» (Ex Corde Ecclesiae, 19).

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliodori.

**I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE
(DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)**



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale a ciclo unico

La laurea magistrale in Scienze della formazione primaria (afferente alla classe LM-85 bis) è un corso di studi a ciclo unico quinquennale specifico della Facoltà di Scienze della Formazione.

Il conseguimento della laurea magistrale in Scienze della formazione primaria è subordinato alla maturazione di 300 crediti formativi universitari (CFU) e a chi la consegue compete la qualifica di dottore magistrale.

Solo tale laurea consente di partecipare al reclutamento per il personale docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e consente altresì l'accesso ad eventuali Master di primo e secondo livello, nonché a dottorati di ricerca.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale, che sostituiranno i corsi di laurea specialistica, sono istituiti all'interno di 95 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea. (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

Le classi disciplinari

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

Il credito formativo

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale. Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo

La Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ricca di una grande tradizione, ha sempre concentrato la sua attenzione sui problemi educativi riguardanti la persona umana, colta nell'integralità delle sue dimensioni. A questo scopo, e per rispondere adeguatamente alle sfide della società contemporanea, elabora e sviluppa risultati innovativi nella ricerca pedagogica, in costante dialogo interdisciplinare con le diverse scienze dell'uomo. Questo legame tra solide fondamenta e nuove prospettive dell'educazione, secondo una visione personalista, è il punto di forza della Facoltà di Scienze della Formazione, attiva, oltre a Brescia, anche a Milano e Piacenza.

Fin dalla nascita ha preparato generazioni di insegnanti per la scuola italiana; oggi è soprattutto un *laboratorio della formazione*: un luogo in cui le discipline più professionalizzanti si intrecciano con differenti ambiti del sapere, dalla psicologia alla sociologia, dalla filosofia alla storia alla letteratura, dando forma così a quelle "scienze dell'educazione" che, sulla base di una consolidata tradizione di ricerca, forniscono una visione esauriente per affrontare, con solida competenza, le dinamiche organizzative del mondo in cui si dispiegano gli interventi di formazione.

LAUREE TRIENNALI

Questa dimensione di laboratorio della formazione, che fa tesoro di una prospettiva centrata sulla persona e sulla relazione, è il cuore di tutti i percorsi proposti dalla Facoltà.

- **Scienze dell'educazione e della formazione**, afferente alla classe L-19, Scienze dell'educazione e della formazione, che raccoglie i frutti di una grande scuola di riflessione e intervento nell'educazione dell'infanzia e nei servizi alla persona, un ambito in cui è possibile ritagliare percorsi culturali e professionalizzanti conformi alle proprie esigenze. Accanto a questi, il percorso ha sviluppato anche un filone più recente per formatori delle imprese e dei servizi, progettisti della formazione in presenza e a distanza, consulenti delle organizzazioni, esperti nell'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche.

LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

- **Scienze della formazione primaria**, laurea magistrale quinquennale a ciclo unico, che, sulla scorta della migliore tradizione pedagogica dell'ateneo fondato da padre Gemelli, forma i nuovi insegnanti della scuola dell'infanzia e di quella primaria.

LAUREE MAGISTRALI

Accanto a questi ambiti, i percorsi delle lauree magistrali, approfondiscono alcuni settori che rappresentano vocazioni specifiche dell'Università Cattolica.

- **Progettazione pedagogica e formazione delle risorse umane:** i laureati magistrali potranno inserirsi professionalmente come coordinatori pedagogici, responsabili della formazione, dirigenti nei servizi socio-educativi e consulenti in enti e organizzazioni.

Il corpo docente

Presidente: Prof. Michele Lenoci

Professori ordinari e straordinari

Albanese Alberto, Boccacin Lucia, Bocci Maria, Botto Evandro, Caimi Luciano, D'Alonzo Luigi, De Natale Maria Luisa, Ghiringhelli Robertino, Ghizzoni Carla Francesca, Iori Vanna, Lanzetti Clemente, Lenoci Michele, Malavasi Pierluigi, Marchetti Antonella, Mari Giuseppe, Montanari Daniele, Paccagnini Ermanno, Pati Luigi, Pessina Adriano, Polenghi Simonetta, Regalia Camillo, Rivoltella Pier Cesare, Santerini Milena, Simeone Domenico, Viganò Renata Maria, Zardin Danilo.

Professori associati

Ardizzone Paolo Fioravanti, Aroldi Piermarco, Bramanti Donatella, Cairo Mariateresa, Casolo Francesco, Colombo Giuseppe, Colombo Maddalena, Cortellazzi Silvia, Cremonini Cinzia, De Carli Cecilia, Diodato Roberto, Frare Pierantonio, Gilli Maria Gabriella, Granato Alberto, Riva Elena, Sacchi Dario, Triani Pierpaolo, Ulivi Urbani Lucia, Villa Angela Ida.

Ricercatori e assistenti di ruolo

Amadini Monica, Archetti Gabriele, Bardelli Daniele, Birbes Cristina, Boerchi Diego, Bonvegna Giuseppe, Boroni Carla, Bruzzone Daniele, Cafiero Rosa, Caforio Antonella, Casella Anna, Castelli Ilaria, Cereda Ferdinando, Ceriotti Luca, Colombetti Elena, Continisio Chiara, Fava Sabrina Maria, Ferrari Simona, Fossati Lorenzo, Galvani Christel, Gamba Alessandro, Gargiulo Labriola Alessandra, Gerolin Alessandra, Gorli Mara, Landoni Elena, Lombi Linda, Maggiolini Silvia, Manzi Claudia, Marini Sergio, Massaro Davide, Millefiorini Federica, Molinari Paolo, Montalbetti Katia, Musaio Marisa, Musi Elisabetta, Musio Alessio, Pederzani Ivana, Ponti Paola, Premoli Silvio, Raimondi Milena, Ranieri Sonia, Santagati Mariagrazia, Sbattella Fabio, Valle Annalisa, Ventimiglia Giovanni, Villani Daniela, Vischi Alessandra, Zambruno Elisabetta, Zanfroni Elena, Zollino Antonio.

(Elenco aggiornato a giugno 2014)

PIANI DI STUDIO

LAUREA TRIENNALE

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

(Corso di laurea di I livello che afferisce alla classe L-19)

Il corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione fornisce conoscenze e competenze teoriche e pratiche relative agli ambiti professionali dell'educazione e della formazione della persona. Le discipline oggetto di studio sono quelle pedagogiche, psicologiche, filosofiche, sociologiche, storiche, letterarie e politico-giuridiche. Nello specifico, lo studente ha l'opportunità di approfondire le sue conoscenze in diversi ambiti, quali: l'educazione nei servizi alla persona, l'educazione per l'infanzia, la formazione dell'adulto.

Competenze

Il corso forma una figura professionale in grado di:

- conoscere i fondamenti epistemologici delle scienze umane e pedagogiche, dei paradigmi filosofici e culturali che sono alla base delle teorie e delle pratiche educative;
- riconoscere le dimensioni storiche e sociali dei modelli e delle istituzioni educative;
- possedere un quadro organico e interdisciplinare di conoscenze fondamentali relative alla natura dei processi di educazione e di formazione;
- interpretare e analizzare criticamente i bisogni educativi e formativi della persona nelle diverse fasi della vita acquisendo la capacità di leggere la realtà del singolo soggetto, così come quella del gruppo in molteplici ambiti e settori;
- progettare percorsi educativi e formativi mirati a proporre soluzioni anche di natura operativa adeguate a situazioni complesse e/o problematiche sia per i minori, sia per gli adulti. In particolare la progettazione educativa si rivolgerà alla molteplicità di campi applicativi possibili nei servizi alla persona (animazione, famiglia, intercultura, disagio, disabilità, marginalità e devianza), nei servizi per l'infanzia (nidi, micronidi, ludoteche, agenzie educative sul territorio, servizi socio-educativi e socio-sanitari), nella formazione sia iniziale sia continua dell'adulto (aggiornamento, specializzazione, riqualificazione, rientri in formazione);
- operare nei vari contesti di intervento sapendo leggere e gestire le dinamiche affettivo-relazionali della persona e dei gruppi in formazione e individuare e impiegare le metodologie e le tecniche di comunicazione didattica più appropriate;
- valutare e adeguare gli interventi educativi e formativi in itinere e al termine della loro realizzazione in merito ai processi e ai risultati conseguiti.

Nota bene

All'interno del corso di laurea sono possibili, a partire da una omogenea preparazione culturale di base concentrata soprattutto nel primo anno, approfondimenti tematici in ambiti di studio differenziati, che preparano alle professioni educative nei servizi alla persona, alla cura educativa dell'infanzia oppure alla formazione e all'educazione degli adulti, e che facilitano il raccordo con le lauree magistrali, nell'ambito dell'educazione e della formazione, attivate in primo luogo dalla Facoltà medesima.

La differenziazione è possibile attraverso una scelta oculata tra gli insegnamenti di indirizzo disciplinare analogo messi in opzione tra loro nel piano generale del corso di laurea e attraverso una coerente pianificazione delle attività formative integrative (laboratori, tirocini), oltre che degli insegnamenti a libera scelta (si rimanda per questo ai consigli forniti in calce al piano degli studi).

Didattica

Oltre agli insegnamenti erogati secondo la didattica tradizionale, il percorso è accompagnato da attività formative laboratoriali riguardanti le competenze linguistiche ed informatiche, nonché quelle, progettuali e operative, utili per il lavoro educativo. Altra componente fondamentale è costituita dal tirocinio formativo, che coniuga conoscenza e azione e ne verifica metodologicamente l'applicazione concreta.

Dopo la laurea

Il corso di laurea intende formare le seguenti figure professionali:

- educatore nei servizi socio-educativi e socio-sanitari;
- consulente dei servizi educativi in ambito cooperativo;
- educatore di comunità;
- animatore di gruppi;
- consulente pedagogico nei consultori e altre realtà territoriali;
- educatore di micronido, asilo nido e di comunità per l'infanzia;
- educatore e animatore di ludoteche;
- tutor e assistente d'aula;
- formatore junior nelle imprese, nei servizi, nella pubblica amministrazione;
- valutatore di processi e di progetti di formazione.

Le competenze dell'educatore e del formatore trovano applicazione in molteplici ambiti e settori di riferimento: istituzioni scolastiche, enti pubblici e privati, imprese e aziende, enti o istituzioni per l'educazione e la formazione di minori e adulti, centri di promozione culturale pubblici e privati, organizzazione del terzo settore, associazioni professionali, centri per l'impiego.

Piani di studio

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) che si acquisiscono nella misura di circa 60 ogni anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti sia per le altre forme didattiche integrative. Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione. La prova finale viene espressa in centodecimi.

PIANI DI STUDIO

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

CFU

M-PED/01	Pedagogia generale e della comunicazione <i>oppure</i> Pedagogia della persona	10
M-PED/02	Storia della pedagogia e dell'educazione	10
SPS/07	Fondamenti e metodi della sociologia <i>oppure</i>	10
SPS/08	Sociologia dell'educazione	
M-PSI/04	Psicologia del ciclo di vita <i>oppure</i>	10
M-PSI/05	Psicologia sociale <i>oppure</i>	
M-PSI/08	Psicologia clinica	
M-FIL/06	Storia della filosofia <i>oppure</i>	10
M-FIL/03	Filosofia morale	
M-STO/01	Cultura e istituzioni del medioevo europeo <i>oppure</i>	10
M-STO/02	Storia dell'età moderna <i>oppure</i>	
M-STO/04	Storia del mondo contemporaneo Lingua straniera ¹	5
	ICT e società dell'informazione I	5

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

CFU

M-PED/01	Pedagogia sociale e interculturale <i>oppure</i> Pedagogia della famiglia <i>oppure</i> Pedagogia del lavoro e della formazione	10
M-PSI/04	Psicologia dei processi educativi <i>oppure</i> Psicologia dell'infanzia <i>oppure</i> Psicologia dello sviluppo atipico	5

¹ Lingua francese (L-LIN/04), Lingua inglese (L-LIN/12), Lingua spagnola (L-LIN/06), Lingua tedesca (L-LIN/14)

M-PED/04	Metodi e strumenti per la sperimentazione educativa <i>oppure</i> Ricerca e formazione	5
M-FIL/03	Teoria della persona e della comunità <i>oppure</i> Antropologia filosofica <i>oppure</i>	5
M-FIL/06	Storia della filosofia contemporanea	
SPS/08	Sociologia della famiglia e dell'infanzia <i>oppure</i>	10
M-DEA/01	Antropologia culturale ed etnologia <i>oppure</i>	
L-ART/03		
L-ART/05	Educazione al patrimonio artistico e teatro d'animazione	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea <i>oppure</i> Letteratura italiana moderna	10
M-PED/03	Elementi di didattica e pedagogia speciale <i>oppure</i> Progettazione didattica e delle attività speciali <i>oppure</i> Metodologia delle attività formative e speciali <i>Un Laboratorio nell'ambito della progettazione</i>	10 1

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
M-PED/03	Metodologie educative per la prevenzione della marginalità <i>oppure</i> Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento <i>oppure</i> Progettazione delle attività educative integrate	5
M-PED/01	Pedagogia dell'ambiente <i>oppure</i> Pedagogia del ciclo di vita	5
M-PED/02	Letteratura per l'infanzia <i>oppure</i>	5
SPS/09	Sociologia economica e dell'organizzazione	
M-PSI/05	Psicologia dei gruppi <i>oppure</i> Psicologia delle relazioni interpersonali	5
IUS/17	Elementi di diritto della famiglia e dei minori <i>oppure</i>	5
M-STO/04	Storia della civiltà e della cultura europea Tirocinio (*)	10
	<i>Un Laboratorio nell'ambito della gestione delle relazioni</i>	1
	Insegnamenti a libera scelta (**)	15
	Prova finale	3

(*) Il tirocinio è distribuito sull'arco del secondo/terzo anno, essendo però concepito come percorso unitario, è oggetto di un'unica verbalizzazione finale con il rilascio complessivo di 10 cfu.

(**) Gli studenti potranno acquisire i 15 cfu ripartendoli, indifferentemente al secondo/terzo anno, fra un insegnamento annuale e uno semestrale. Per l'acquisizione dei Cfu previsti per le attività a libera scelta, la Facoltà segnala all'attenzione degli studenti, senza precludere la possibilità di opzioni diverse sempre coerenti con il proprio indirizzo di studio, gli insegnamenti posti alle pagg. 35 e 36, finalizzati all'ampliamento della formazione culturale e allo sviluppo di competenze specifiche.

Tra gli insegnamenti già previsti come opzionali, in alternativa tra loro, dal piano degli studi sopra esposto, la Facoltà ricorda in particolare che l'insegnamento di Elementi di diritto della famiglia e dei minori risulta specialmente significativo per la preparazione ad alcuni profili professionali previsti dal corso di laurea.

Consigli per la differenziazione degli ambiti di studio

1. Per gli studenti interessati al mondo delle *professioni educative nei servizi alla persona* può risultare particolarmente significativa la scelta dei seguenti insegnamenti: Pedagogia sociale e interculturale

oppure

Pedagogia della famiglia

Psicologia dei processi educativi

oppure

Psicologia dello sviluppo atipico

Ricerca e formazione

Sociologia economica e dell'organizzazione

2. Per gli studenti interessati al mondo della *cura educativa dell'infanzia* può risultare particolarmente significativa la scelta dei seguenti insegnamenti:

Letteratura per l'infanzia

Metodi e strumenti per la sperimentazione educativa

Pedagogia della famiglia

Psicologia dell'infanzia

Sociologia della famiglia e dell'infanzia

3. Per gli studenti interessati al mondo della *formazione e dell'educazione degli adulti* può risultare particolarmente significativa la scelta dei seguenti insegnamenti:

Antropologia culturale ed etnologia

Pedagogia del lavoro e della formazione

Psicologia dello sviluppo atipico

Ricerca e formazione

Sociologia economica e dell'organizzazione.

LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Obiettivi

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria è dedicato alla formazione culturale e professionale degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

I laureati devono possedere una solida preparazione pedagogico-didattica e culturale nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria e competenze metodologiche che permettano di comprendere l'identità personale e culturale di appartenenza degli allievi favorendo la piena promozione formativa di ciascun bambino.

A questo scopo è necessario che le conoscenze e le competenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari siano fin dall'inizio del percorso strettamente connesse con le capacità di progettare il percorso educativo e didattico, nonché nel saper costruire con gli alunni un clima relazionale positivo, improntato al rispetto e al confronto democratico.

Inoltre essi dovranno possedere conoscenze e capacità che li mettano in grado di promuovere l'integrazione scolastica di bambini con bisogni speciali.

L'obiettivo formativo è di rendere il laureato in grado di:

- possedere capacità pedagogico-didattiche per favorire la progressione degli apprendimenti dei diversi alunni adeguando i tempi e le modalità nel rispetto delle capacità di ciascuno;
- possedere capacità relazionali in modo da promuovere in classe un clima apprenditivo, positivo e motivante, centrato sul rispetto reciproco e sulla convivenza democratica tra culture e religioni diverse, offrendo stimoli e percorsi adeguati per la crescita negli alunni di comportamenti responsabili, solidali e orientati alla ricerca di verità e giustizia;
- possedere adeguate conoscenze disciplinari relative agli ambiti disciplinari oggetto di insegnamento anche con riferimento agli aspetti storici ed epistemologici;
- essere in grado di strutturare i contenuti disciplinari a partire dalla personalità degli alunni per orientarli verso i traguardi previsti per la scuola dell'infanzia e primaria;
- essere in grado di scegliere e di utilizzare metodologie didattiche e soluzioni organizzative più adeguate al percorso previsto;
- sviluppare competenze collaborative tra colleghi volte alla progettazione educativo-didattica condivisa e orientate all'ascolto partecipe di scelte ed esigenze educative delle famiglie e del territorio.

Laboratori

Accanto agli insegnamenti il corso prevede attività di **laboratorio** che consistono in percorsi di analisi, progettazione e simulazione didattica e che offrono al docente in formazione iniziale l'opportunità di misurarsi gradualmente con la complessità dell'insegnamento. La frequenza alle attività di laboratorio è integralmente obbligatoria.

Tirocinio

L'attività di **tirocinio** è un percorso formativo obbligatorio strutturato in attività indirette (in ambito universitario) e dirette (nella scuola dell'infanzia e primaria) ed è finalizzato allo sviluppo di una buona riflessività sulla e nella prassi didattica. Tale attività si svolge a partire dal secondo anno ampliandosi fino al quinto anno e si conclude con una relazione individuale scritta. Il percorso di tirocinio prevede almeno 600 ore di frequenza effettiva.

Dopo la laurea

Come indicato all'art. 6, n. 5, del vigente Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, n. 249 "il corso di laurea si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente anche valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria". Circa il concreto accesso alla professione docente si è in attesa di conoscere le norme che il competente Ministero detterà in tema di reclutamento del personale insegnante.

PIANI DI STUDIO

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
M-PED/01	Pedagogia generale	8
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	8
M-PED/02	Storia della scuola e delle istituzioni educative	8
M-GGR/01	Geografia (con laboratorio)	9
M-STO/02		
M-STO/04	Storia moderna e contemporanea	8
M-PED/04	Metodi della ricerca educativa (con laboratorio)	7
M-EDF/01	Didattica e metodologia delle attività motorie (con laboratorio)	9
	Laboratorio di lingua inglese	4

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
M-PED/03	Didattica generale (con laboratorio)	12
L-ANT/02		
L-ANTI/03	Civiltà del mondo antico	8
SPS/08	Sociologia dell'educazione	8
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea (con laboratorio)	13
L-ART/07	Fondamenti della comunicazione musicale (con laboratorio)	9
	Tirocinio I	5
	Laboratorio di lingua inglese II	2

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
M-PED/03	Pedagogia speciale (con laboratorio)	10
M-PED/01	Educazione alla sostenibilità e pedagogia interculturale (con laboratorio)	9
L-FIL-LET/12	Lingua e grammatica italiana (con laboratorio)	13
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea (con laboratorio)	9
MAT/02	Matematica elementare (con laboratorio di didattica della matematica)	11
	Attività a scelta dello studente*	8

**Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento purché coerente con il progetto formativo di questo corso di laurea, la Facoltà suggerisce di tenere in particolare considerazione i seguenti insegnamenti di durata annuale (8 CFU):*

<i>M-PED/01</i>	<i>Pedagogia dell'infanzia e della scuola</i>	
<i>M-FIL/06</i>	<i>Forme e modelli del pensiero filosofico</i>	
<i>M-STO/02</i>	<i>Storia di una regione</i> <i>(non attivato nell'a. a. 2014/2015)</i>	
	Laboratorio di lingua inglese III	2
	Prova di idoneità della lingua inglese	2
	Tirocinio II	5

** I crediti acquisiti con le "Attività a scelta dello studente" sono anticipabili, indifferentemente, al I o al II anno di corso.*

IV anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
M-PED/04	Metodi e strumenti per la valutazione	6
MAT/03	Geometria elementare (con laboratorio di didattica della geometria)	11
M-PED/03	Didattica e tecnologie dell'istruzione (con laboratorio)	12
BIO/07	Scienze della terra e nutrizione (con laboratorio di educazione alimentare e scienze della terra)	13
M-PSI/04	Psicologia dell'educazione (con laboratorio)	9
	Laboratorio di tecnologie didattiche	3
	Laboratorio di lingua inglese IV	1
	Tirocinio III	7

V anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
FIS/01	Fisica sperimentale (con laboratorio di didattica della Fisica)	9
CHIM/06	Chimica elementare (con laboratorio)	4
M-PED/02	Letteratura per l'infanzia (con laboratorio)	9
M-PSI/08	Psicologia clinica	8
IUS/09	Legislazione scolastica	4
	Laboratorio di lingua inglese V	1
	Tirocinio IV	7
	Prova finale	9

LAUREA MAGISTRALE

PROGETTAZIONE PEDAGOGICA E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE (Corso di laurea che afferisce alla classe LM-50)

Obiettivi

Il corso di laurea magistrale qualifica figure professionali esperte:

- nel coordinamento pedagogico e nella supervisione di progetti rivolti all'infanzia, all'adolescenza e all'età adulta;
- nell'utilizzo di metodologie innovative per la gestione dei servizi socio-educativi, per la prevenzione del disagio, l'organizzazione dei servizi alla persona;
- nello sviluppo e nella riqualificazione professionale, per coniugare orientamento e selezione verso nuove opportunità di lavoro;
- nelle funzioni di progettazione pedagogica sul territorio, per interpretare i cambiamenti socioeconomici e gestire gli interventi di rete, tra scuola, associazioni e imprese;
- nella promozione e gestione di percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle risorse umane (con riferimento al benessere organizzativo, responsabilità sociale d'impresa, green jobs, smart city, Milano expo 2015).

Durata

La durata della laurea magistrale è di due anni.

Per il suo conseguimento si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari (per ulteriori specifiche disposizioni sarà possibile consultare l'apposito bando).

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione. Sono previste specifiche attività di insegnamento, di tirocinio e di laboratorio.

Dopo la laurea. Ambiti di lavoro

I laureati magistrali potranno inserirsi professionalmente nei servizi socio-educativi come coordinatori pedagogici, responsabili della formazione, pedagogisti e consulenti in enti e organizzazioni.

Potranno essere impiegati come dirigenti e project manager in attività di ideazione, realizzazione e gestione di interventi formativi ed educativi; di coordinamento interistituzionale tra le aree del pubblico e del privato sociale, di valutazione degli interventi formativi e dei servizi socio-educativi rivolti alla persona.

Gli sbocchi occupazionali sono nell'ambito socio-educativo; dell'orientamento scolastico e professionale; della formazione e dello sviluppo delle risorse umane in ogni età della vita; della consulenza e della supervisione in enti, imprese e agenzie di formazione; della progettazione degli interventi in organizzazioni su scala locale e internazionale; dell'ambito delle nuove professioni verdi per la smart city, città inclusiva e solidale.

PIANI DI STUDIO

I anno

<i>Settore scientifico-disciplinare</i>		CFU
M-PED/03	Metodologie per l'innovazione educativa e l'integrazione sociale	10
M-PSI/08	Psicologia clinica della formazione e del lavoro	10
SPS/10 e IUS/10	Sociologia dell'ambiente, del territorio e legislazione ambientale	10
M-PED/01	Teoria della progettazione pedagogica	10
SPS/08	Sociologia delle politiche formative	5
	Attività formative a scelta dello studente*	5
L-LIN/12	Lingua inglese	2
	ICT e società dell'informazione II	3
	Laboratorio 1	1
	Tirocinio 1	3

II anno

<i>Settore scientifico-disciplinare</i>		CFU
M-PED/01	Pedagogia dell'organizzazione e sviluppo delle risorse umane	10
M-FIL/03	Teoria della giustizia economica e sociale	5
M-STO/04	Storia sociale	5
M-PED/04	Valutazione della qualità dei progetti educativi e formativi	5
M-PED/02	Storia dei sistemi educativi e formativi	5
	Attività formative a scelta dello studente**	5
	Laboratorio 2	1
	Tirocinio 2	5
	Prova finale	20

* Per il conseguimento di tali crediti la Facoltà consiglia la scelta dell'insegnamento di **Modelli formativi e economia del capitale umano** M-PED/01 e SECS-P/02

** Per il conseguimento di tali crediti la Facoltà consiglia la scelta dell'insegnamento di **Psicologia delle risorse umane e dei processi di orientamento** M-PSI/04 M.

Elenco alfabetico degli insegnamenti attivati per il corso di laurea triennale e per i corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei, attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto*, ecc.) ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Recentemente (D.M. del 4 ottobre 2000), anche in vista della riforma si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area. Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Laurea triennale

Antropologia culturale ed etnologia	M-DEA/01
Antropologia filosofica	M-FIL/03
Cultura e istituzioni del medioevo europeo	M-STO/01
Educazione al patrimonio artistico e teatro d'animazione	L-ART/03 e L-ART/05
Elementi di didattica e pedagogia speciale	M-PED/03
Elementi di diritto della famiglia e dei minori	IUS/17
Filosofia morale	M-FIL/03
Fondamenti e metodi della sociologia	SPS/07
Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11
Letteratura italiana moderna	L-FIL-LET/11
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02
Lingua francese	L-LIN/04
Lingua inglese	L-LIN/12
Lingua spagnola	L-LIN/06
Lingua tedesca	L-LIN/14
Metodi e strumenti per la sperimentazione educativa	M-PED/04
Metodologia delle attività formative e speciali	M-PED/03
Metodologie educative per la prevenzione della marginalità	M-PED/03

Neuropsichiatria infantile	MED/39
Pedagogia del ciclo di vita	M-PED/01
Pedagogia del lavoro e della formazione	M-PED/01
Pedagogia della famiglia	M-PED/01
Pedagogia della persona	M-PED/01
Pedagogia dell'ambiente	M-PED/01
Pedagogia generale e della comunicazione	M-PED/01
Pedagogia sociale e interculturale	M-PED/01
Progettazione delle attività educative integrate	M-PED/03
Progettazione didattica e delle attività speciali	M-PED/03
Psicologia clinica	M-PSI/08
Psicologia dei gruppi	M-PSI/05
Psicologia dei processi educativi	M-PSI/04
Psicologia del ciclo di vita	M-PSI/04
Psicologia dell'infanzia	M-PSI/04
Psicologia delle relazioni interpersonali	M-PSI/05
Psicologia dello sviluppo atipico	M-PSI/04
Psicologia sociale	M-PSI/05
Ricerca e formazione	M-PED/04
Sociologia dell'educazione	SPS/08
Sociologia della famiglia e dell'infanzia	SPS/08
Sociologia economica e dell'organizzazione	SPS/09
Storia del mondo contemporaneo	M-STO/04
Storia dell'età moderna	M-STO/02
Storia della civiltà e della cultura europea	M-STO/04
Storia della filosofia	M-FIL/06
Storia della filosofia contemporanea	M-FIL/06
Storia della pedagogia e dell'educazione	M-PED/02
Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	M-PED/03
Teoria della persona e della comunità	M-FIL/03

Laurea magistrale a ciclo unico

Civiltà del mondo antico	L-ANT/02 e L-ANT/03
Didattica e metodologia delle attività motorie (con laboratorio)	M-EDF/01
Didattica e tecnologie dell'istruzione (con laboratorio)	M-PED/03
Didattica generale (con laboratorio)	M-PED/03
Educazione alla sostenibilità e pedagogia interculturale (con laboratorio)	M-PED/01
Fondamenti della comunicazione musicale (con laboratorio)	L-ART/07

Forme e modelli del pensiero filosofico	M-FIL/06
Geografia (con laboratorio)	M-GGR/01
Geometria elementare (con laboratorio di didattica della geometria)	MAT/03
Letteratura italiana contemporanea (con laboratorio)	L-FIL-LET/11
Lingua e grammatica italiana (con laboratorio)	L-FIL-LET/12
Matematica elementare (con laboratorio di didattica della matematica)	MAT/02
Metodi della ricerca educativa (con laboratorio)	M-PED/04
Metodi e strumenti per la valutazione	M-PED/04
Pedagogia dell'infanzia e della scuola	M-PED/01
Pedagogia generale	M-PED/01
Pedagogia speciale (con laboratorio)	M-PED/03
Psicologia dell'educazione (con laboratorio)	M-PSI/04
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04
Scienze della terra e nutrizione (con laboratorio di educazione alimentare e scienze della terra)	BIO/07
Sociologia dell'educazione	SPS/08
Storia dell'arte contemporanea (con laboratorio)	L-ART/03
Storia della scuola e delle istituzioni educative	M-PED/02
Storia di una regione (non attivato nell'a. a. 2014/15)	M-STO/02
Storia moderna e contemporanea	M-STO/02 e M-STO/04

Laurea magistrale

Lingua inglese (corso magistrale)	L-LIN/12
Metodologie per l'innovazione educativa e l'integrazione sociale	M-PED/03
Modelli formativi e economia del capitale umano	M-PED/01 e SECS-P/02
Pedagogia dell'organizzazione e sviluppo delle risorse umane	M-PED/01
Psicologia clinica della formazione e del lavoro	M-PSI/08
Psicologia delle risorse umane e dei processi di orientamento	M-PSI/04
Sociologia dell'ambiente, del territorio e legislazione ambientale	SPS/10 e IUS/10
Sociologia delle politiche formative	SPS/08
Storia dei sistemi educativi e formativi	M-PED/02
Storia sociale	M-STO/04
Teoria della giustizia economica e sociale	M-FIL/03
Teoria della progettazione pedagogica	M-PED/01
Valutazione della qualità dei progetti educativi e formativi	M-PED/04

LAUREA QUADRIENNALE

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Obiettivi

Il corso di laurea è preordinato alla formazione culturale e professionale degli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria. Il titolo di ammissione è quello previsto dalla normativa vigente in materia.

Il piano degli studi prevede due indirizzi, rispettivamente per la formazione degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Laboratori e Tirocinio

L'ordinamento didattico prevede anche attività obbligatorie di laboratorio, con il vincolo, ove richiesto, della relativa propedeuticità (es: laboratorio 1, laboratorio 2) ed esperienze obbligatorie di tirocinio (queste ultime ammontano complessivamente a 100 ore).

L'esame per il conseguimento del diploma di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta anche relativa ad attività svolte durante il tirocinio e nei laboratori.

Seconda laurea in differente indirizzo

I laureati in Scienze della formazione primaria presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore possono conseguire anche il titolo relativo all'altro indirizzo del piano di studio, integrando la formazione con non più di due semestri aggiuntivi.

L'anno integrativo preordinato all'acquisizione della laurea in Scienze della formazione primaria nell'indirizzo diverso a quello già conseguito, sarà attivato per l'ultima volta nell'anno accademico 2014/15. Pertanto, tale anno integrativo, potrà essere fruito solo da coloro che avranno conseguito la laurea relativa all'indirizzo di attuale iscrizione entro l'anno accademico 2013/14.

Seconda laurea in differente indirizzo e specializzazione sul sostegno

Nell'ambito del percorso di studi sopra descritto, preordinato all'acquisizione della laurea in Scienze della formazione primaria in indirizzo diverso da quello già conseguito, pari a non più di due semestri, dovrà essere inclusa un'attività di tirocinio aggiuntiva, attinente all'integrazione degli alunni in situazione di handicap.

Tale possibilità potrà essere fruita da coloro i quali siano già laureati in Scienze della formazione primaria presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore e abbiano contemporaneamente ottenuto specializzazione sul sostegno.

Corso di specializzazione sul sostegno

I già laureati in Scienze della formazione primaria presso l'Università Cattolica del

Sacro Cuore, in entrambi gli indirizzi, che abbiano conseguito la specializzazione sul sostegno in uno dei due precedenti percorsi, possono iscriversi al “Corso di specializzazione sul sostegno”. Tale corso contempla il superamento della sola attività di tirocinio attinente all’integrazione degli alunni in situazione di handicap.

Nota Bene

Con l’a.a. 2015/2016 non verranno più professate attività didattiche attivate nell’ambito del corso di studi quadriennale in Scienze della formazione primaria, pertanto gli studenti che non avranno frequentato tutte le attività didattiche previste dal piano degli studi entro l’a.a. 2014/2015, non potranno conseguire il titolo di studio a cui hanno preso iscrizione.

Durante l’anno accademico 2014/2015, tuttavia, al fine di agevolare la conclusione degli studi di quanti non avessero ancora ottenuto le prescritte attestazioni di frequenza, verranno attivati gli insegnamenti e i laboratori di recupero relativi all’anno accademico precedente; l’acquisizione delle prescritte frequenze dovrà imperativamente realizzarsi secondo il calendario delle attività didattiche stabilito per detto a.a. 2014/2015.

PIANI DI STUDIO PER GLI STUDENTI CHE NELL’A.A. 2014/2015
PRENDONO ISCRIZIONE ALLA SECONDA LAUREA IN DIFFERENTE INDIRIZZO

Indirizzo per la scuola dell’infanzia

Tirocinio;
Psicologia dell’educazione *oppure*
Psicologia dell’istruzione;
Un insegnamento (semestrale) a libera scelta tra quelli stabiliti dalla Facoltà;
Laboratorio didattico di scienze motorie;
Laboratorio di scienze motorie 2 (laboratorio);
Laboratorio di didattica della matematica 1 (laboratorio);
Laboratorio di didattica della matematica 2 (laboratorio);

Indirizzo per la scuola primaria

Tirocinio;
Lingua inglese (A);
Lingua inglese (B);
Un insegnamento (semestrale) a libera scelta tra quelli stabiliti dalla Facoltà;
matematiche elementari da un punto di vista superiore (a).

Elenco degli insegnamenti semestrali a libera scelta, oltre a quelli indicati nelle sezioni precedenti dei due indirizzi.

- Educazione ambientale
- Istituzioni di storia dell'arte (Educazione al patrimonio artistico)
- Letteratura per l'infanzia
- Educazione comparata (Pedagogia della famiglia)
- Sociologia dell'educazione
- Didattica della storia (Storia greca) (solo per gli insegnanti della Scuola primaria)
- Storia del teatro e dello spettacolo (Teatro d'animazione)
- Storia moderna e contemporanea (Civiltà e cultura europea)

Elenco dei Laboratori attivati nel corso di laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria

Laboratori attivati per seconda abilitazione

Laboratorio di Didattica della matematica 1 (scuola dell'infanzia):

Dott.ssa Silvana Spinoni

Laboratorio di Didattica della matematica 2 (scuola dell'infanzia):

Dott.ssa Maria Elisabetta Bracchi

Laboratori attivati per “recupero” IV anno e/o doppia abilitazione

Laboratorio di Scienze della terra (scuola primaria e scuola dell'infanzia)

Dott. Carlo Baroncelli

Laboratorio di Disegno e altre attività espressive 1 (scuola primaria e scuola dell'infanzia)

Dott.ssa Carmela Perucchetti

Laboratorio di Disegno e altre attività espressive 2 (scuola dell'infanzia)

Dott.ssa Carmela Perucchetti

Laboratorio di Scienze motorie (scuola primaria)

Dott. Claudio Bianchin

Laboratorio di Scienze motorie (scuola dell'infanzia)

Dott.ssa Giovanna Ravelli

Laboratorio di Didattica della fisica (scuola primaria)

Dott.ssa Silvia Tognolini

Elenco dei Laboratori attivati nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria

Primo anno:

Laboratorio di Didattica e metodologia delle attività motorie

Dott. Claudio Bianchin, dott.ssa Giovanna Ravelli

Laboratorio di Geografia

Dott.ssa Susanna Cancelli, dott.ssa Letizia Redolfi, dott.ssa Silvana Giarolli

Laboratorio di Metodi della ricerca educativa

Dott.ssa Emilia Salucci

Secondo anno:

Laboratorio di Didattica generale

Dott.ssa Daria Aimò, dott. Angelo Vigo, dott.ssa Claudia Belpietro, dott.ssa Sara Dallavalle.

Laboratorio di Letteratura italiana contemporanea
Dott.ssa Paola Napolitano, dott.ssa Serena Pilotto
Laboratorio di fondamenti della comunicazione musicale
Dott.ssa Licia Mari

Terzo anno:

Laboratorio di educazione alla sostenibilità e pedagogia interculturale
Dott.ssa Rosalba Zannantoni, dott.ssa Sara Bornatici, dott.ssa Orietta Vacchelli
Laboratorio di lingua e grammatica italiana
Dott. Francesco Ascoli, dott.ssa Patrizia Capoferri, dott.ssa Rosanna Ceccattoni
Laboratorio di matematica elementare
Dott.ssa Maria Elisabetta Bracchi, dott.ssa Elena Soggetti, dott.ssa Mirella Piovanelli,
dott.ssa Margherita Zanardelli
Laboratorio di pedagogia speciale
Dott.ssa Stefania Grandolfo, dott.ssa Carmen Donè, dott.ssa Raffaella Facchinetti,
Dott.ssa Paola Molteni
Laboratorio di storia dell'arte contemporanea
Dott.ssa Antonella Visentini, dott.ssa Isabella Bertario, dott.ssa Laura Ferri

Quarto anno

Laboratorio di Geometria elementare
Dott.ssa Maria Elisabetta Bracchi, dott.ssa Elena Soggetti, dott.ssa Mirella Piovanelli,
dott.ssa Silvana Spinoni
Laboratorio di Didattica e tecnologie dell'istruzione
Dott.ssa Ivana Sacchi, dott. Giuliano Serena, dott.ssa Mariagrazia Gozio, dott.ssa
Elena Bonacini
Laboratorio di Scienze della terra e nutrizione
Dott.ssa Roberta Ziliani, dott.ssa Elena Spazzini, dott.ssa Lina Falanga, dott.ssa Sara
Tironi, dott. Francesco Baffa Bellucci.
Laboratorio di Psicologia dell'educazione
Dott. Franco Ferrante, dott. Antonino Giorgi
Tecnologie didattiche 1
Dott. Sergio Vastarella, dott.ssa Claudia Canesi, dott.ssa Elena Valgolio
Tecnologie didattiche 2
Dott.ssa Maria Paola Negri, dott.ssa Paola Amarelli, dott. Sergio Vastarella
Tecnologie didattiche 3
Dott.ssa Ivana Sacchi, dott.ssa Lucia Fracassi, dott. Luigi Fabemoli
Lingua inglese
Dott.ssa Giovanna Chisari, dott.ssa Lucy Vivaldini

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata: <http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI

LAUREA TRIENNALE

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

1. Antropologia culturale ed etnologia: Prof.ssa ANNA CASELLA
2. Antropologia filosofica: Prof. GIUSEPPE BONVEGNA
3. Cultura e istituzioni del Medioevo europeo: Prof. GABRIELE ARCHETTI
4. Educazione al patrimonio artistico e Teatro d'animazione:
Proff. GAETANO OLIVA; MICHELA VALOTTI
5. Elementi di didattica e pedagogia speciale: Proff. CARLO BARUFFI; LUIGI CROCE;
6. Elementi di diritto della famiglia e dei minori: Prof. LUCIANO EUSEBI
7. Filosofia morale: Prof. GIUSEPPE COLOMBO
8. Fondamenti e metodi della sociologia: Prof. VALERIO CORRADI
9. Letteratura italiana contemporanea: Prof. ERMANNO PACCAGNINI
10. Letteratura italiana moderna: Prof. ANTONIO ZOLLINO
11. Letteratura per l'infanzia: Prof.ssa SABRINA FAVA
12. Metodi e strumenti per la sperimentazione educativa: Prof. MASSIMO FRASCHINI
13. Metodologia delle attività formative e speciali:
Proff. ROBERTO FRANCHINI; GEROLAMO SPREAFICO
14. Metodologie educative per la prevenzione della marginalità:
Prof.ssa SILVIA MAGGIOLINI
15. Neuropsichiatria infantile: Prof. MATTEO CHIAPPEDI
16. Pedagogia del ciclo di vita: Prof. DOMENICO SIMEONE
17. Pedagogia del lavoro e della formazione: Prof.ssa SABRINA MAIOLI
18. Pedagogia della famiglia: Prof. DOMENICO SIMEONE
19. Pedagogia della persona: Prof.ssa MONICA AMADINI
20. Pedagogia dell'ambiente: Prof.ssa CRISTINA BIRBES
21. Pedagogia generale e della comunicazione: Prof. DOMENICO SIMEONE
22. Pedagogia sociale e interculturale: Prof.ssa MONICA AMADINI
23. Progettazione delle attività educative integrate: Prof. GIOVANNI ZAMPIERI
24. Progettazione didattica e delle attività speciali:
Proff. SILVIA MAGGIOLINI; GLORIA SININI
25. Psicologia clinica: Prof. CESARE CAVALERA
26. Psicologia dei gruppi: Prof.ssa LAURA FERRARI
27. Psicologia dei processi educativi: Prof.ssa MONICA GATTI

28. Psicologia del ciclo di vita: Prof.ssa BIANCA BERTETTI
29. Psicologia delle relazioni interpersonali: Prof.ssa CARLA MAZZOLENI
30. Psicologia dell'infanzia: Prof.ssa EMANUELA BONELLI
31. Psicologia dello sviluppo atipico: Prof.ssa ELENA RAMELLA
32. Psicologia sociale: Prof. MARCO FARINA
33. Ricerca e formazione: Prof. GIORGIO OSTINELLI
34. Sociologia della famiglia e dell'infanzia: Prof. DIEGO MESA
35. Sociologia dell'educazione: Prof.ssa MARIA GRAZIA SANTAGATI
36. Sociologia economica e dell'organizzazione: Prof. DARIO NICOLI
37. Storia del mondo contemporaneo: Prof. DANIELE BARDELLI
38. Storia della civiltà e della cultura europea: Prof.ssa ELENA RIVA
39. Storia della filosofia: Prof. DARIO SACCHI
40. Storia della filosofia contemporanea: Prof. SERGIO MARINI
41. Storia della pedagogia e dell'educazione: Prof. LUCIANO CAIMI
42. Storia dell'età moderna: Prof. DANIELE MONTANARI
43. Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento: Prof.ssa GLORIA SININI
44. Teoria della persona e della comunità: Prof.ssa ELISABETTA ZAMBRUNO

LAUREA MAGISTRALE

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

1. Civiltà del mondo antico: Prof.ssa MILENA RAIMONDI
2. Didattica e metodologia delle attività motorie (con laboratorio):
Prof. FRANCESCO CASOLO
3. Didattica e tecnologie dell'istruzione (con laboratorio): Prof.ssa SIMONA FERRARI
4. Didattica generale (con laboratorio): Prof. PIERPAOLO TRIANI
5. Educazione alla sostenibilità e pedagogia interculturale (con laboratorio):
Proff. CRISTINA BIRBES, LUIGI PATI
6. Fondamenti della comunicazione musicale (con laboratorio):
Prof. MAURIZIO PADOAN
7. Forme e modelli del pensiero filosofico: Prof. GIUSEPPE COLOMBO
8. Geografia (con laboratorio): Prof. PAOLO MOLINARI
9. Geometria elementare (con laboratorio di didattica della geometria):
Prof.ssa CARLA ALBERTI
10. Laboratorio di lingua inglese II: Prof.ssa ELISA DAKIN
11. Laboratorio di lingua inglese III: Prof.ssa ELENA UNGARI
12. Letteratura italiana contemporanea (con laboratorio): Prof.ssa CARLA BORONI
13. Lingua e grammatica italiana (con laboratorio): Prof.ssa RAFFELLA PAGGI

14. Matematica elementare (con laboratorio di didattica della matematica):
Prof.ssa CARLA ALBERTI
15. Metodi della ricerca educativa (semestrale con laboratorio): Prof. GIUSEPPE COLOSIO
16. Metodi e strumenti per la valutazione: Prof. MARIO MAVIGLIA
17. Pedagogia dell'infanzia e della scuola: Prof.ssa PAOLA AMARELLI
18. Pedagogia generale: Prof. PIERLUIGI MALAVASI
19. Pedagogia speciale (con laboratorio): Prof.ssa MARIA TERESA CAIRO
20. Psicologia dell'educazione (con laboratorio): Prof.ssa LETIZIA CARRUBBA
21. Psicologia dello sviluppo: Prof.ssa ELEONORA DI TERLIZZI
22. Prova di idoneità della lingua inglese: PROF.SSA ELENA UNGARI
23. Scienze della terra e nutrizione (con laboratorio di educazione alimentare e scienze della terra): Prof. RENZO ROZZINI
24. Sociologia dell'educazione: Prof.ssa COLOMBO MADDALENA
25. Storia della scuola e delle istituzioni educative: Prof. LUCIANO CAIMI
26. Storia dell'arte contemporanea (con laboratorio): Prof.ssa SARA MEDA
27. Storia di una regione: (tace per l'a.a. 2014/2015)
28. Storia moderna e contemporanea: Prof.ssa ELENA RIVA

LAUREA MAGISTRALE

PROGETTAZIONE PEDAGOGICA E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE

1. Lingua inglese (avanzato): Prof.ssa ANNA FACCHINI
2. Metodologia per l'innovazione educativa e l'integrazione sociale:
Proff. GEROLAMO SPREAFICO, GIOVANNI ZAMPIERI
3. Modelli formativi e economia del capitale umano: Prof. DOMENICO SIMEONE
4. Pedagogia dell'organizzazione e sviluppo delle risorse umane:
Proff. PIERLUIGI MALAVASI; ALESSANDRA VISCHI
5. Psicologia clinica della formazione e del lavoro: Prof. FRANCESCO DE AMBROGI
6. Psicologia delle risorse umane e dei processi di orientamento: Prof. DIEGO BOERCHI
7. Sociologia dell'ambiente, del territorio e legislazione ambientale:
Proff. VALERIO CORRADI; ILARIA MARCHETTI
8. Sociologia delle politiche formative: Prof.ssa MARIA GRAZIA SANTAGATI
9. Storia dei sistemi educativi e formativi: Prof.ssa SABRINA FAVA
10. Storia sociale: Prof. DANIELE MONTANARI
11. Teoria della giustizia economica e sociale: Prof. SACCHI DARIO
12. Teoria della progettazione pedagogica: Prof. PIERLUIGI MALAVASI
13. Valutazione della qualità dei progetti educativi e formativi:
Prof.ssa AGNESE CATTANEO

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

L'esito degli esami di Teologia contribuisce, secondo i criteri adottati da ciascuna Facoltà, alla determinazione del voto finale di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico.

Lauree triennali e laurea magistrale a ciclo unico

Il piano di studio curricolare prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma da svolgersi nei tre anni di corso in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

I anno: *Introduzione alla Teologia e questioni di Teologia fondamentale;*

II anno: *Questioni di Teologia speculativa e dogmatica;*

III anno: *Questioni di Teologia morale e pratica.*

Inoltre per gli studenti iscritti al IV e V anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico (quinquennale) in Scienze della formazione primaria è prevista la frequenza ad un corso di Teologia in forma seminariale/monografica.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, con denominazione che ogni Facoltà concorderà con l'Assistente ecclesiastico generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

Luogo e orari di ricevimento dei docenti, i programmi e ogni altra comunicazione, sono disponibili sul sito Internet dell'Università Cattolica (<http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>).

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SELDA)

L'Università Cattolica, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà, l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

In particolare dall'a.a. 2003/2004, il SeLdA organizza sia i corsi di lingua di base sia i corsi di lingua di livello avanzato.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Gli studenti che vorranno acquisire le abilità linguistiche tramite il Servizio Linguistico di Ateneo potranno sostenere la prova di idoneità linguistica nelle prime sessioni utili.

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali ripartiti in esercitazioni d'aula e di laboratorio linguistico fino ad una durata complessiva di 100 ore, a seconda del livello di conoscenza della lingua dello studente accertato dal test di ingresso.

Per le lingue inglese e francese, l'insegnamento viene impartito in classi parallele e in più livelli, determinati in base ad un apposito test di ingresso. Non è previsto test di ingresso per le lingue spagnola e tedesca¹.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al livello *B1 Soglia* definito dal "Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue" come "Uso indipendente della lingua"².

Taluni certificati linguistici internazionalmente riconosciuti, attestanti un livello pari o superiore al B1, sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità SeLdA, se conseguiti entro tre anni dalla data di presentazione agli uffici competenti. Presso la pagina web e le bacheche del SeLdA sono disponibili informazioni più dettagliate sui certificati riconosciuti dal SeLdA e i livelli corrispondenti.

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base

Corsi I semestre: dal 06 ottobre al 13 dicembre 2014;

Corsi II semestre: dal 23 febbraio al 16 maggio 2015.

¹ I corsi di lingua tedesca sono annuali e avranno inizio il 06 ottobre 2014.

² **B1** «Il parlante è in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. E' in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni linguistiche riscontrabili in viaggi all'estero. E' in grado di esprimere la sua opinione, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, in modo semplice e coerente. E' in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto».

Prove di idoneità

Al termine dei corsi di base è prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica acquisito che consiste in una prima prova scritta che dà l'ammissione alla successiva parte orale.

Tali prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo insegnamento di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Lo studente ha la possibilità di sostenere l'orale dopo la parte scritta che è valida fino all'ultimo appello della sessione in cui è stata superata.

Aule e laboratori multimediali

Le aule utilizzate per i corsi sono ubicate presso la sede dell'Università Cattolica, in via Trieste 17. Presso la stessa sede si trovano i laboratori linguistici destinati alla didattica e all'autoapprendimento.

I due laboratori fruibili per esercitazioni collettive hanno complessivamente 55 postazioni e sono equipaggiati con moderne tecnologie. In particolare, ogni postazione è attrezzata con computer e collegata via satellite alle principali emittenti televisive europee e americane e al nodo Internet dell'Ateneo.

Un laboratorio dedicato a esercitazioni individuali, o di *self-access*, è aperto a tutti gli studenti indipendentemente dalla frequenza ai corsi. Il servizio di *self-access* prosegue anche nei periodi di sospensione. Le attività svolte in questo laboratorio sono monitorate da un tutor e finalizzate al completamento della preparazione per la prova di idoneità SeLdA.

Presso il SeLdA è attivato inoltre il Centro per l'autoapprendimento, dedicato all'apprendimento autonomo della lingua, che si affianca ai corsi e alle esercitazioni nei laboratori linguistici multimediali.

Riferimenti utili:

Sede di Brescia

Via Trieste, 17 – 25121 Brescia

Tel. 030.2406377

E-mail: selda-bs@unicatt.it

Orari di segreteria: da lunedì a venerdì, ore 9.00-18.00

Indirizzo web: <http://www.unicatt.it/selda>

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENE0 (ILAB)

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di "ICT e società dell'informazione" per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Struttura e contenuti del corso: *ICT e società dell'informazione*

Il corso si struttura in due parti

- **Parte teorica:**
 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione e Sistemi Informativi
 - Hardware, Software e Reti
 - L'organizzazione di dati e informazioni
 - La Convergenza Digitale: passato, presente e futuro della società dell'informazione
 - Le questioni etiche nella società dell'informazione
- **Parte pratica:**
 - Sistemi operativi e sistemi di elaborazione testi (Windows e Word)
 - Fogli elettronici e sistemi di elaborazione testi multimediali (Excel e PowerPoint)

Per la **parte teorica**, il testo adottato come riferimento è Carignani, Frigerio, Rajola, "ICT e Società dell'Informazione", McGraw-Hill (2010), 2^a edizione.

In BlackBoard (<http://blackboard.unicatt.it/>) è possibile scaricare parte del materiale di supporto (slide e letture di approfondimento) utilizzati dal docente nelle lezioni. Lo studio delle slide, tuttavia, non sostituisce il valore della frequenza e lo studio del libro secondo le indicazioni in bibliografia.

Per la **parte pratica**, i materiali sono a disposizione su Blackboard in modalità di auto-apprendimento.

Riferimenti utili

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Via Trieste, 17 - 25121 Brescia

Telefono: 030/2406.377

Fax: 030/2406.330

E-mail: cida-bs@unicatt.it

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- *i diplomati di scuola secondaria superiore* (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore). Per i diplomati quadriennali, ad eccezione di coloro che provengono dai licei artistici per i quali resta confermata la validità dei corsi integrativi, l'Università provvede alla definizione di un debito formativo corrispondente alle minori conoscenze conseguenti alla mancata frequenza dell'anno integrativo, in passato disponibile per i diplomati quadriennali, il cui assolvimento dovrà completarsi da parte dello studente di norma entro il primo anno di corso.
- *i possessori di titolo di studio conseguito all'estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno. Gli studenti possessori di titolo di studio estero interessati all'immatricolazione dovranno rivolgersi alla Segreteria (per la sede di Milano con il termine Segreteria, si intende il Polo studenti) dedicata in ciascuna Sede.

2. MODALITÀ E DOCUMENTI

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica devono anzitutto prendere visione dell'apposito bando "Norme per l'ammissione al primo anno dei corsi di laurea" in distribuzione:

- per Milano presso la sede di Largo Gemelli 1,
- per Brescia presso la sede di Via Trieste 17,
- per Piacenza presso la sede di Via Emilia Parmense 84,
- per Cremona presso la sede di Via Milano 24, a partire dal mese di giugno.

In tale documento vengono precisati i corsi di studio per i quali è prevista una prova di ammissione e i corsi di studio per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

Il documento da presentare per l'immatricolazione è la domanda di immatricolazione (nella domanda lo studente deve tra l'altro autocertificare il possesso del titolo di

studio valido per l'accesso all'Università, il voto e l'Istituto presso il quale il titolo di studio è stato conseguito. Si consiglia allo studente di produrre un certificato dell'Istituto di provenienza onde evitare incertezze, imprecisioni ed errori circa l'esatta denominazione dell'Istituto e del diploma conseguito. Qualora la Segreteria verifichi la non rispondenza al vero di quanto autocertificato l'immatricolazione sarà considerata nulla). La domanda include:

1. Ricevuta originale (in visione) dell'avvenuto versamento della prima rata delle tasse universitarie.
2. Due fotografie recenti formato tessera (a colori, già ritagliate di cui una applicata al modulo di richiesta del badge-tesserino magnetico).
3. Fotocopie del documento d'identità e del codice fiscale.
4. Sacerdoti e Religiosi: dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un suo delegato).
5. Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno (ovvero ricevuta attestante l'avvenuta presentazione di richiesta del permesso di soggiorno) in visione.

Perfezionata l'immatricolazione verrà assegnata la data del ritiro del *Libretto di iscrizione* e del *badge* e la data della verifica della preparazione iniziale. Contestualmente al ritiro del *Libretto di iscrizione* e del *badge*, lo studente dovrà consegnare la documentazione relativa ai redditi del nucleo familiare, lo stato di famiglia autocertificato ed il certificato di battesimo.

Il libretto contiene i dati relativi alla carriera scolastica dello studente, per cui lo studente è passibile di sanzioni disciplinari ove ne alteri o ne falsifichi le scritturazioni. È necessario, in caso di smarrimento, presentare denuncia di smarrimento oppure dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e contributi pagati.

3. VALUTAZIONE DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale.

Questa valutazione verrà erogata, fatta eccezione per i corsi che prevedono una prova di ammissione, in un momento successivo all'immatricolazione. Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della lingua italiana e della cultura generale e delle conoscenze storiche), diversificate in base alla Facoltà

prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria superiore di provenienza.

4. NORME PARTICOLARI PER DETERMINATE CATEGORIE DI STUDENTI (*)

() L'ammissione di studenti con titolo di studio estero è regolata da specifica normativa ministeriale, disponibile presso i Servizi Didattici e Segreteria Studenti.*

STUDENTI CITTADINI ITALIANI E COMUNITARI IN POSSESSO DI UN TITOLO ESTERO CONSEGUITO FUORI DAL TERRITORIO NAZIONALE

I cittadini italiani in possesso di titoli esteri conseguiti al di fuori del territorio nazionale e che consentano l'immatricolazione alle Università italiane devono presentare la domanda di iscrizione all'International Admissions Office osservando scadenze e criteri di ammissione stabiliti per il corso di laurea di interesse, allegando i seguenti documenti:

1. In visione un valido documento di identità personale.
2. Presa visione della ricevuta di pagamento della prima rata.
3. Domanda di immatricolazione indirizzata al Rettore: essa dovrà contenere i dati anagrafici e quelli relativi alla residenza e al recapito all'estero e in Italia, necessari, questi ultimi, per eventuali comunicazioni dell'Università.
4. Titolo finale di Scuola Secondaria Superiore debitamente perfezionato dalla Rappresentanza diplomatica italiana all'estero competente per territorio. Il titolo dovrà essere munito di:
 - *traduzione autenticata* dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
 - *dichiarazione di valore* "in loco"; trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio nella quale dovrà essere indicato:
 - * se il Titolo di Scuola Secondaria Superiore posseduto consenta – o non consenta – nell'Ordinamento Scolastico dal quale è stato rilasciato, l'iscrizione alla Facoltà e Corso di Laurea richiesti dallo studente;
 - * a quali condizioni tale iscrizione sia consentita (esempio: con o senza esame di ammissione; sulla base di un punteggio minimo di tale diploma; ecc.).
 - *legalizzazione* (per i paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.Qualora lo studente al momento della presentazione della domanda non sia ancora in possesso del diploma originale di maturità, dovrà essere presentata la relativa *attestazione sostitutiva* a tutti gli effetti di legge.

Il punto 5, interessa esclusivamente coloro che chiedono l'immatricolazione ad anno successivo al primo, o ammissione a laurea magistrale.

5. Certificati (corredati degli eventuali titoli accademici intermedi e/o finali già conseguiti) comprovanti gli studi compiuti e contenenti: durata in anni, programmi dei corsi seguiti, durata annuale di tali corsi espressa in ore, indicazione dei voti e dei crediti formativi universitari riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea presso Università straniere, muniti di:
- traduzione autenticata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
 - dichiarazione di valore (trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio, nella quale dovrà essere indicato se gli studi effettuati e gli eventuali titoli conseguiti siano o meno di livello universitario);
 - legalizzazione (per i Paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.

Dovrà, anche, essere espressamente precisato se l'Università – o l'Istituto Superiore – presso la quale gli studi sono stati compiuti, sia legalmente riconosciuta.

STUDENTI CITTADINI NON COMUNITARI IN POSSESSO DI UN TITOLO ESTERO

Si invitano gli studenti interessati a richiedere ai Servizi Didattici e Segreteria Studenti le relative informazioni.

Si evidenzia, altresì, che la specifica normativa si può visionare sul sito *web* dell'Ateneo.

STUDENTI GIÀ IN POSSESSO DI ALTRE LAUREE ITALIANE

Gli studenti che si propongono di conseguire una seconda laurea di pari livello dell'ordinamento italiano sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria al Polo studenti/Segreterie di Facoltà.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Premessa: per “Segreteria” si intende il Polo Studenti per la sede di Milano e le Segreterie di Facoltà per le sedi di Brescia e Piacenza/Cremona.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O FUORI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

*La modalità di iscrizione è automatica entro il 31 ottobre di ogni anno: ogni studente già immatricolato presso l’Università Cattolica e regolarmente iscritto riceve - entro il mese di agosto - presso la propria residenza: 1) dalla Banca il bollettino della prima rata proponente l’iscrizione al nuovo anno accademico; 2) dall’Università la normativa tasse e contributi universitari e la modulistica per la compilazione dei redditi del nucleo familiare. Si coglie l’occasione per informare che, relativamente all’a. a. 2014/15, l’Università Cattolica potrebbe adottare una modalità *on line* di trasmissione della modulistica reddituale e dei bollettini per il pagamento dei contributi universitari dovuti, eliminando la spedizione cartacea. Al riguardo verrà fornita, in tempo utile, adeguata informazione attraverso la pagina personale dello studente *I-catt*. N.B.: Se, per eventuali disguidi, lo studente non è entrato in possesso entro la terza settimana di settembre del bollettino tasse, lo stesso è tenuto a scaricarne una copia via *web* dalla pagina personale dello *studente I-Catt*, ovvero a richiederne tempestivamente uno sostitutivo alla Segreteria. Per ottenere l’iscrizione all’anno successivo lo studente deve effettuare il versamento di tale prima rata: *l’avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l’iscrizione è così immediatamente perfezionata alla data del versamento (vedere il successivo punto relativamente al rispetto delle scadenze).**

L’aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l’Università riceve notizia dell’avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento prima di ottenere la registrazione dell’avvenuta iscrizione all’anno accademico.

N.B. considerato che l’avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell’iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell’Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a tasse e contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono consegnare alla Segreteria, secondo le modalità previste dalla “Normativa generale per la determinazione delle tasse e contributi universitari”, la busta contenente la modulistica relativa ai redditi del nucleo familiare, modulistica necessaria per determinare l’importo

della seconda e terza rata delle tasse e contributi universitari. La modulistica va debitamente compilata per il tramite dell'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *I-Catt*, o, in alternativa, tramite deposito cartaceo negli appositi raccoglitori situati presso l'Atrio del Polo studenti/Segreterie di Facoltà, di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea ovvero entro la scadenza indicata con avvisi agli albi. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi. Se il ritardo è eccessivo, tale da impedire la spedizione *per tempo* al recapito dello studente delle rate successive alla prima lo studente è tenuto a scaricarne una copia via *web* dalla pagina personale dello studente *I-Catt*, ovvero a richiederne tempestivamente una sostitutiva della seconda e/o terza rata alla Segreteria al fine di non incorrere anche nella mora per ritardato pagamento delle rate stesse.

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino. Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o ripetente o fuori corso, come indicato sul bollettino) nella posizione di REGOLARE. Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente presentarsi in Segreteria*.

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in ritardo ma non oltre il 31 dicembre lo studente verrà collocato nella posizione di corso *in debito di indennità di mora* (scaricabile via *web* dalla pagina personale dello studente *I-Catt*). In tal caso lo studente è tenuto a presentarsi presso il Polo studenti/Segreterie di Facoltà per la procedura di regolarizzazione (e per consegnare direttamente allo sportello la busta contenente la modulistica relativa al reddito del nucleo familiare se iscritto a corso di laurea che prevede tasse e contributi variabili in base al reddito). N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano di studi con conseguente assegnazione di un piano di studio d'ufficio non modificabile.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente

richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano di studio mediante inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.

L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo che sia diversamente disposto dai singoli ordinamenti didattici:

- a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;
- b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
- c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso o ottenuto tale iscrizione.

PIANI DI STUDIO

Il termine ultimo (salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi agli Albi prevedono una scadenza anticipata ovvero eccezionali proroghe) per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano di studio, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa tasse*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano di studio d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano di studio del proprio corso

di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento delle tasse e contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE AGLI ESAMI

L'iscrizione avviene mediante video-terminali (UC Point) self-service il cui uso è intuitivo e guidato (o attraverso l'equivalente funzione via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*).

L'iscrizione agli esami deve essere effettuata non oltre il sesto giorno di calendario che precede l'appello.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno antecedente la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del libretto universitario e di un documento d'identità in corso di validità.

La prova finale per il conseguimento della laurea, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

a. Presentare alla Segreteria *entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet dell'U.C.*:

– modulo fornito dalla Segreteria o stampato dalla pagina web di ciascuna Facoltà per ottenere l'*approvazione dell'argomento prescelto* per la dissertazione scritta.

Lo studente deve:

- * far firmare il modulo dal professore sotto la cui direzione intende svolgere il lavoro;
- * recarsi presso una stazione UC Point ovvero via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt* ed eseguire l'operazione "*Presentazione del titolo della tesi*" (l'inserimento dei dati è guidato dall'apposito dialogo self-service);
- * presentare il modulo in Segreteria.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

Con la sola operazione self-service, non seguita dalla consegna in Segreteria del modulo, non verrà in alcun modo considerato adempiuto il previsto deposito del titolo della tesi.

b. Presentare alla Segreteria domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea su modulo ottenibile e da compilarsi operando presso una stazione UC Point ovvero attraverso l'equivalente funzione presente nella pagina personale dello studente *I-Catt*. Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Sulla domanda è riportata la dichiarazione di avanzata elaborazione della dissertazione che deve essere firmata dal professore, sotto la cui direzione la stessa è stata svolta, la dichiarazione relativa alla conformità tra il testo presentato su supporto cartaceo e quello fotografico su microfiche e la dichiarazione degli esami/attività formative a debito, compresi eventuali esami soprannumerari.

Qualora, per qualsiasi motivo, il titolo della tesi sia stato modificato, il professore dovrà formalmente confermare tale modifica sulla domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea.

c. La domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea, provvista di marca da bollo del valore vigente, dovrà essere consegnata presso il Polo studenti/Segreterie di Facoltà entro i termini indicati dagli appositi avvisi

pubblicati sul sito internet, previa esibizione della ricevuta del versamento del bollettino relativo alle spese per il rilascio del diploma di laurea e per il contributo laureandi. L'eventuale impossibilità a sostenere l'esame di laurea nell'appello richiesto NON implica la perdita della somma versata tramite il pagamento del bollettino del contributo laureandi. Tale somma verrà considerata valida alla presentazione della successiva domanda di laurea e verrà detratta dal pagamento del relativo contributo laureandi.

- d. Entro le date previste dallo scadenziario, pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà, il laureando dovrà consegnare due copie della dissertazione - una per il Relatore e una per il Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi e pubblicate sulla pagina web.
- e. Presentare alla Segreteria il modulo “*Dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore*” munito della firma del Relatore e del Correlatore, il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt, accompagnati da due copie (entrambi su supporto fotografico microfiche) della tesi. Le due copie delle microfiche sono destinate rispettivamente all'Archivio ufficiale studenti e alla Biblioteca.
- Le microfiche dovranno essere in formato normalizzato UNI A6 (105x148 mm); ogni microfiche dovrà essere composta da 98 fotogrammi (ogni fotogramma dovrà riprodurre una pagina). Nella parte superiore della microfiche dovrà essere riservato un apposito spazio nel quale dovranno apparire i seguenti dati, leggibili a occhio nudo, nell'esatto ordine indicato:
1. cognome, nome, numero di matricola;
 2. Facoltà e corso di laurea;
 3. cognome, nome del Relatore;
 4. titolo della tesi.
- Se la tesi si estende su più microfiche le stesse devono essere numerate. Eventuali parti della tesi non riproducibili su microfiche devono essere allegate a parte. Attenzione: non sono assolutamente ammesse tesi riprodotte in jacket.
- f. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale I-Catt in tempo utile e comunque non oltre il 10° giorno antecedente alla seduta di laurea. L'elenco degli ammessi alla prova finale con il correlatore assegnato potrà essere oggetto di pubblicazione.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.

2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il Professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea. Tale informazione deve essere data anche al Polo studenti/Segreterie di Facoltà, tramite la compilazione dell'apposito modulo di revoca oppure inviando una mail dalla propria pagina personale I-Catt.
4. I laureandi devono tassativamente consegnare il libretto di iscrizione al personale addetto prima dell'inizio della prova finale.
5. I laureandi che necessitano di un personal computer e/o di un proiettore da utilizzare durante la discussione dovranno compilare e consegnare alla Bidelleria il modulo *richiesta attrezzature informatiche* disponibile presso la propria Segreteria o sulla pagina web della propria Facoltà.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA TRIENNALE.

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito gli avvisi agli Albi di Facoltà e le indicazioni contenute nella Guida di Facoltà).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea specialistici/magistrali *con le seguenti differenze:*

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata agli Albi e sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La

- citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. sono di norma necessarie una copia cartacea da consegnare al docente di riferimento più una copia microfiche (o tramite altro supporto informatico di cui verrà data, nel caso, tempestiva pubblicità con avvisi pubblicati sul sito web d'Ateneo) da consegnare - secondo le modalità e le scadenze previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi di Facoltà e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà - unitamente al modulo di avvenuta consegna sottoscritto dal docente di riferimento e al modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO
PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea specialistica/magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** senza obbligo di pagare le tasse scolastiche e contributi arretrati di cui siano eventualmente in difetto, stampando dalla propria pagina personale I-Catt la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e consegnando la domanda di rinuncia, il libretto e il badge.

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito

senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica sono **tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata**. **Gli studenti interessati sono altresì** invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione **della documentazione necessaria** al Polo studenti/Segreteria di competenza.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti/Segreterie di Facoltà apposita domanda.**

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

- verificare presso una stazione UC Point, la propria carriera scolastica con la funzione “*visualizzazione carriera*” e segnalare alla Segreteria eventuali rettifiche o completamento di dati;
- ottenere dalla stazione UC-Point il modulo di autocertificazione degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

- * libretto di iscrizione;

- * badge magnetico;
- * il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via UC Point;
- * dichiarazione su apposito modulo (da ritirare in Segreteria o da scaricare dal sito Internet), di:
 - non avere libri presi a prestito* dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt (Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica); *non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt (Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica)* es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.;
- * quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.
 - A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.*

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

TRASFERIMENTO DA ALTRA UNIVERSITÀ

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria alle Segreterie di competenza.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

IMMATRICOLAZIONI "EX NOVO" CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1 novembre 1999, e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi "ex novo" ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. Normativa generale tasse e contributi universitari).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente;

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) presso la Segreteria competente entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 12 ottobre di ogni anno; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 30 gennaio di ogni anno.

NORME PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

AVVERTENZE

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni dei paragrafi successivi, per compiere le pratiche scolastiche *deve recarsi personalmente* agli sportelli della Segreteria competente.

Se per gravi motivi lo stesso ne fosse impedito può, con delega scritta, incaricare un'altra persona.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche scolastiche sono previste in modalità self-service presso le postazioni denominate UC Point o via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO DI SEGRETERIA

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato in corrispondenza degli Uffici e sul sito Internet (www.unicatt.it). Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi esposti agli albi.

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione self-service presso le stazioni *UC-POINT* o via web tramite la pagina personale dello studente *I-Catt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo su istanza, anch'essa da presentare in bollo secondo il valore vigente, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo. I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

TASSE E CONTRIBUTI

Le informazioni sulle tasse e sui contributi universitari nonché su agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica del Sacro Cuore alla voce "tasse e contributi universitari" e dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

I prospetti delle tasse e contributi vari sono altresì contenuti in un apposito fascicolo.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame del periodo gennaio-aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati (art. 4, comma 8, Titolo I "Norme generali" del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca resi disponibili nella pagina personale dello studente *I-Catt* quindici giorni prima della scadenza della rata o, in via eccezionale, emessi dalla Segreteria.

Solo per gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea, laddove richieste, esiste la possibilità di pagare gli importi della *prima rata e il contributo della prova di ammissione* on line con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it/immatricolazioni). *Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.*

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea potranno scaricare on line i bollettini MAV dal sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it/immatricolazioni).

A tutti gli altri studenti le rate verranno rese disponibili, tramite bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca, nella pagina personale dello studente I-Catt quindici giorni prima della scadenza della rata stessa.

È dovuta mora per ritardato pagamento delle tasse scolastiche.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze del pagamento delle tasse scolastiche.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno comunicare le situazioni di carenza di condizioni sicure o di formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione; d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. nei casi in cui è previsto, sottoporsi ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università; evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;
non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
lascia libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti, nei dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca
segui scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggi le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati
non fumare o accendere fiamme libere;
non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di evacuazione
mantieni la calma; segnala immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
ascolta le indicazioni fornite dal personale preposto;
non usare ascensori;
raggiungi luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
raggiungi rapidamente il punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio); verifica che tutte le persone che erano con te si siano potute mettere in situazione di sicurezza; segnala il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza;
utilizza i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuro di riuscirci (focolaio di dimensioni limitate) e assicurati di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura.

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

NUMERI DI EMERGENZA

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizza i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza

n. telefonico interno 204
030/2406204 da fuori U.C.
o da tel. cellulare.

Servizio Vigilanza

n. telefonico interno 499
030/2406499 da fuori U.C.
o da tel. cellulare.

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:

Servizio Prevenzione e Protezione: *serviziologico-economici-bs@unicatt.it*

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

Al personale dell'Università Cattolica non è consentito di provvedere in vece altrui alla presentazione di documenti o, comunque, di compiere qualsiasi pratica scolastica presso la Segreteria.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

I-Catt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo ***I-Catt***, la pagina personale dello studente, accessibile da qualsiasi postazione pc dell'Università o da casa. Oltre al trasferimento sul web di tutte le funzionalità UC-Point, la pagina I-Catt riorganizza le informazioni relative alla didattica già presenti nel sito, in modo profilato sul percorso di studi del singolo studente: orari dei corsi, lezioni sospese, calendario appelli d'esame, avvisi dei docenti. Da qui sono gestite in maniera innovativa le comunicazioni sia verso lo studente, sia da parte dello studente, che può porre quesiti e chiedere spiegazioni al servizio coinvolto dal problema in questione e avere una risposta tempestiva e puntuale.

I-Catt è anche mobile.

I-Catt Mobile, l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza. La nuova app, che va ad arricchire l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica, è scaricabile da App Store. I-Catt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Alcune sono aperte a tutti e offrono una presentazione dell'offerta formativa e dei servizi erogati dalle sedi padane dell'Università Cattolica; altre invece sono profilate e mirate a dare informazioni utili in tempo reale sulla vita universitaria e sul percorso di studio del singolo studente.

Attraverso *l'autenticazione* integrata con il portale I-Catt gli studenti potranno infatti consultare l'elenco dei propri ***corsi***, il relativo orario e, attraverso la geolocalizzazione, visualizzare su mappa le aule e i principali punti di interesse. Sarà inoltre possibile controllare in tempo reale la bacheca *Esami del Giorno* con l'indicazione degli orari e delle aule.

La funzione ***I miei docenti*** consente di monitorare e visualizzare gli avvisi pubblicati dai professori nella loro pagina personale, mentre ***Il mio libretto*** elenca gli esami sostenuti (voto e crediti formativi universitari) con la possibilità di visualizzarne l'andamento in modalità grafica e di monitorare la media calcolata secondo i criteri delle facoltà di appartenenza.

La sezione ***Comunicazioni*** di I-Catt è completamente integrata nell'app rendendo

così possibile, a tutti coloro che sono iscritti in Cattolica, di richiedere informazioni e salvare nel proprio calendario date ed eventi importanti, come ad esempio gli appelli d'esame. Sono inoltre disponibili diversi servizi che rendono l'app interessante ed utile anche a chi si avvicina per la prima volta all'Università Cattolica: come un'ampia **Gallery**, ricca di foto dell'Ateneo e video descrittivi delle proposte formative delle singole facoltà, o una specifica sezione dedicata alla presentazione dei **Master** di primo e secondo livello.

Grazie alla funzione **My Library** è poi possibile avere un collegamento diretto con il sistema bibliotecario dell'Ateneo: l'utente può tranquillamente consultare il catalogo online della Cattolica e verificare la disponibilità di un volume. Aprendo invece **Aule informatiche** si ha accesso all'elenco delle aule Pc con il relativo calendario settimanale di disponibilità per ricerche e approfondimenti. Una vera e propria vetrina degli annunci è invece **Bacheca alloggi** curata da EDUCatt, che presenta online un ampio ventaglio di contatti, indirizzi, abitazioni per tutti coloro che sono alla ricerca di una casa.

I-Catt Mobile rappresenta una vera novità nel panorama delle app legate al mondo universitario. A caratterizzare e contraddistinguere I-Catt Mobile è la possibilità di una concreta e costante interazione, in tempo reale, tra studente e docente, utente esterno e servizi accademici. Basterà infatti, ovunque ci si trovi, dare una rapida occhiata al proprio iPhone per avere la conferma dell'orario di una lezione, per conoscere la data del prossimo esame, essere sempre aggiornati sulle comunicazioni dei professori o visualizzare la mappa per raggiungere a colpo sicuro una determinata aula.

I-Catt Mobile è disponibile anche per gli smartphone/tablet con sistema operativo **Android**.

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Area Matricole
- Attività culturali e ricreative
- Biblioteca
- Centro Pastorale
- Centro Universitario Teatrale (CUT)
- Counseling Psicologico
- Formazione permanente
- ILAB – Centro per l'innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche di Ateneo
- Integrazione studenti con disabilità o studenti con dislessia
- Libreria
- Orientamento e Tutorato Relazioni Internazionali
- Segreteria TFA
- Servizi informatici
- Servizi Sportivi e Turistici
- Servizio abitativo
- Servizi Didattici e Segreteria studenti
- Servizio linguistico (SeLdA)
- Servizio ristorazione / mense
- Sportello Salute Giovani
- Stage e Placement
- Studenti con titolo estero
- Ufficio Informazioni Generali

Finito di stampare
nel mese di settembre 2014

Pubblicazione non destinata alla vendita